



CITTÀ DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 92	OGGETTO: Sentenza n.84/2016 – Pagamento atto di precetto.
Del 04/09/2018	

L'anno duemiladiciotto, questo giorno QUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 18:20 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.	Presente	Assente
Angelo Lupi Sindaco	X	
Rita Dappi Assessore	X	
Mauro Rossi “	X	
Silvia Mancini “		X
Giulio Beltramme “	X	
Marco Taurone	X	

Presiede il Signor Angelo Lupi - Sindaco -

Assiste il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Giada De Francesco

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO (Art. 49 D.LGS. 267/2000)	
RESPONSABILE DEL: I Dipart. IN DATA: 04/09/2018	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE Tenuto conto: che è stato proposto appello avverso la sentenza n. 84/2016 anche in ordine al c.d. calcolo del danno differenziale; che successivamente è stata rideterminata in misura minore la somma da parte dell'INAIL in ordine al danno non patrimoniale; che la presente non costituisce acquiescenza in merito anche al giudizio di appello in corso. Dott. Giuseppe Scaramella
RESPONSABILE DEL: II Dipart. IN DATA: 04/09/2018	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Dott.ssa Alessandra Galizia

Premesso che presso il Tribunale Ordinario di Tivoli – Sezione per le controversie del Lavoro è stata instaurata una controversia (RGN 1901/2010) tra Comune di Cave e R.V. (ex dipendente comunale), relativa al rapporto di lavoro con questo ente; Che con deliberazione di G.C. n.143 del 27/10/2015 ad oggetto “Comune di Cave/R.V. Determinazioni”, l'amministrazione comunale ha avanzato una proposta transattiva, senza che la stessa costituisse acquiescenza e che la proposta non ha avuto riscontro dalla controparte; Che con sentenza del Tribunale di Tivoli n.84 del 29.01.2016, esecutiva, notificata al Comune il 09.02.2016, il Comune di Cave è stato condannato, al pagamento delle seguenti somme: danno patrimoniale € 3.053,42 oltre accessori; spese mediche € 1.475,05 oltre interessi danno non patrimoniale € 54.575,00 oltre interessi; spese di giudizio oltre accessori.

Che il Comune di Cave ha provveduto a liquidare il danno patrimoniale, le spese mediche e le spese di giudizio non procedendo alla liquidazione del danno non patrimoniale atteso che, dopo la pubblicazione della sentenza, l'Inail ha riconosciuto un'indennità derivante da inabilità al Sig. R.V. , liquidandogli mensilmente una rendita comprensiva anche di somme già previste nell'importo di € 54.575,00, determinato dal Giudice nel primo grado di giudizio.

Che è stato chiesto all'Avv. Ruggero Frascaroli (legale che ha assistito l'ente durante l'iter giudiziario) un parere in ordine all'opportunità di impugnare la suddetta sentenza del Tribunale di Tivoli — Sez. Lavoro n. 84 del 29.1.2016 tra R. V. e il Comune di Cave;

Che con deliberazione della G.C. n. 96 del 14/06/2016 si è determinato, a seguito delle informazioni pervenute dall'INAIL di non dar corso al pagamento delle somme relative alla parte della sentenza n.84/2016 del Tribunale di Tivoli, Sez. Lavoro, per la parte relativa al danno non patrimoniale e relativi interessi, al fine di evitare al Comune di Cave un doppio pagamento per somme dovute a fronte dello stesso evento;

Che con deliberazione di G.C. n.136 del 19/07/2016 è stato conferito incarico legale per impugnare la sentenza n.84/2016 del Tribunale di Tivoli – Sez. Lavoro, al fine di tutelare il Comune di Cave da un doppio pagamento per somme dovute per danno non patrimoniale a fronte dello stesso evento ed opporsi all'eventuale intimazione di pagamento delle suddette somme, richiedendo la sospensione dell'esecuzione della suddetta sentenza n.84/2016;

Considerato che l'esame dell'appello presso la Corte di Appello di Roma è stato ulteriormente rinviato al 28/05/2019 e che per il 12/09/2018 è stata fissata l'udienza per il pignoramento presso terzi, instaurato dal ricorrente con la notifica del precetto effettuata in data 22/02/2017;

Ritenuto opportuno procedere al pagamento dell'atto di precetto, acquisito al prot. 1790/2017, per l'importo complessivo di € 25.896,91, al fine di chiudere la procedura esecutiva e di evitare una condanna con aggravii di spese, non potendo attendere l'esito della giudizio di appello;

Evidenziato che:

- la somma di € 25.896,91 comprende l'importo di € 24.560,68 a titolo di danno non patrimoniale, l'importo di € 119,77 a titolo di interessi legali dal dovuto al soddisfo, l'importo di € 328,30 (redazione precetto, rimborso forfettario, CPA ed IVA) e l'importo di € 888,16 (CPA ed IVA comprese) a titolo di spese legali della procedura di pignoramento;
- trova copertura finanziaria al cap.138 atteso che in sede di approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2017 sono state accantonate a fondo contenzioso le risorse, in esecuzione della delibera di consiglio n. 34 del 09/06/2016 ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 84/2016, poi applicate nell'esercizio finanziario 2018;

Precisato che il pagamento del precetto e la definizione della procedura esecutiva:

- non costituisce acquiescenza, rimanendo impregiudicata e pendente qualsiasi azione già avviata con il giudizio di appello avverso la sentenza n. 84/2016 sopra richiamata nonché fondate le motivazioni poste a fondamento del ricorso in appello avverso la suddetta sentenza n.84/2016;

- non impedisce di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione del giudizio di appello pendente;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge;

DELIBERA

di stabilire che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

di procedere al pagamento dell'atto di precetto, acquisito al prot. 1790/2017, pari all'importo complessivo di € 25.896,91 relativo alla sentenza del Tribunale di Tivoli n. 84/2016 al fine di chiudere la procedura esecutiva e di evitare una condanna con aggravii di spese, non potendo attendere l'esito della giudizio di appello;

di dare atto che la somma di € 25.896,91 comprende l'importo di € 24.560,68 a titolo di danno non patrimoniale, l'importo di € 119,77 a titolo di interessi legali dal dovuto al soddisfo, l'importo di € 328,30 (redazione precetto, rimborso forfettario, CPA ed IVA) e l'importo di € 888,16 (CPA ed IVA comprese) a titolo di spese legali;

di dare atto che la somma di cui al punto 1) del presente deliberato - trova copertura finanziaria al cap.138 atteso che in sede di approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2017 sono state accantonate a fondo contenzioso le risorse, in esecuzione della delibera di consiglio n. 34 del 09/06/2016 ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.84/2016, poi applicate nell'esercizio finanziario 2018;

di precisare che il pagamento del precetto e la definizione della procedura esecutiva:

- non costituisce acquiescenza, rimanendo impregiudicata e pendente qualsiasi azione già avviata con il giudizio di appello nonché fondate le motivazioni poste a fondamento del ricorso in appello avverso la suddetta sentenza n.84/2016;

- non impedisce di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione del giudizio di appello pendente;

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giada De Francesco

IL CONS. ANZIANO
F.to Rita Dappi

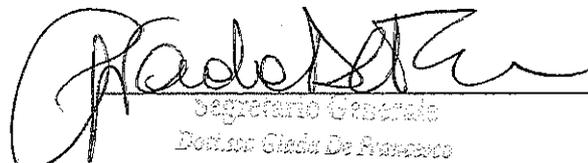
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Massimiliano Pulcini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 26 SET 2018
dell'Area Amm.va



Il Segretario Comunale / Il Responsabile


Segretario Generale
Dott.ssa Giada De Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale /Il Responsabile dell'Area
Amm.va

F.to Dott.ssa Giada De Francesco